

Zoomorfismo

# Ai confini della realtà

Chimere, identità mutanti, maschere ferine. Una nuova iconografia dell'ibrido cresce tra mito e scienza

di Silvia Criara

**Cosa ci riserva il futuro? L'artista rielabora le incertezze collettive**

**S**ono epopee sulle nuove tecnologie, storie sull'evoluzione della specie, racconti di emarginazione o di nevrosi. L'ibrido uomo-animale mette in scena le emergenze dell'attualità e i bisogni collettivi. Al confine tra realtà e finzione riflette la necessità di un nuovo codice etico, ricercato attraverso l'estetica. Nelle sue diverse manifestazioni incarna via via il futuro della specie umana al tempo delle biotecnologie o l'antieroe nell'epoca della chirurgia plastica, il delirio di onnipotenza dell'uomo sulla natura, la paura del diverso e l'orrore della guerra.

**Il futuro della specie.** Metà umano e metà animale, è coperto di rughe, un grappolo di dita innerva il suo piede palmato. A dispetto della sua bruttezza, un bambino gli s'è addormentato addosso e più li osserviamo più sembrano vicini. È *The long awaited*, una delle ultime sculture di **Patricia Piccinini** (Sierra Leone, 1965; vive a Melbourne). L'artista ipotizza nuove forme di vita per avvicinare il pubblico ad accettare ciò che riserva il futuro. Quali gli effetti delle biotecnologie? Lo scenario diventa un presagio spaventoso e insieme irresistibile nei video e nelle fotografie di **Floria Sigismundi** (Pescara, 1965, vive in Canada). Uomini, donne e bambini col volto coperto da maschere ferine sono la nuova razza, una specie smarrita alla ricerca di una propria identità. **Daniel Lee**, americano nato a Taiwan nel 1945, manipola le immagini digitali per comporre una personalissima teoria dell'evoluzione. Con software di morphing

modifica i suoi ibridi in ogni dettaglio. Le cellule staminali e la decodificazione del dna animali sono il soggetto di una delle sue ultime serie, *Harvest*, in cui ipotizza la fusione tra uomo e maiale. Anche i mutanti di **Bene Bergado** (Salamanca, 1963), gessi, fotografie, installazioni, rimandano alla scienza, ed ecco la scultura *Embrión*, visionaria rielaborazione degli esperimenti sugli embrioni chimera.

**Iperrealismo magico.** Le immagini di tre artiste proiettano l'ibrido in un crudo contesto narrativo. **Kate Clark** (New York, 1972) produce sculture paradossali costruendo volti umani sui corpi impagliati di animali selvaggi, antilopi, gazzelle, iene. Per l'artista i nostri lineamenti sono specchio del processo di acculturazione, ma negli occhi di tutti è rimasta traccia della nostra animalità. Le sue belve inquietano, ma presto alla paura subentra l'empatia. Percorso inverso per la scultrice **Berlinde De Bruyckere** (Gand, 1964), che si concentra sullo studio del corpo. Nelle sue opere trasfigura due icone della scultura occidentale per innalzarle a metafore universali della violenza e della sofferenza. I suoi soggetti, la donna e il cavallo, si negano alla vista, hanno i corpi contratti su se stessi. Le figure femminili sono livide, emaciate e al posto del volto mostrano lunghe code di crine, mentre i cavalli assumono pose contratte e dolenti, per raccontare il dolore umano. Anche la fragilità delle opere, in cera e pelle, conferma l'identità precaria dei soggetti. Nei lavori di **Tessa Farmer** (Bir-



1 Tessa Farmer, *Swarm*, 2004, tecnica mista, dimensioni variabili. 2 Matthew Barney, *Loughton Manual*, 1994, da *Cremaster 4*. 3 Marcel Dzama, *The mlino-taur*, 2006, gesso, garza, corda, stoffa, sedia, secchio, pennelli, cm 166x81x63 circa. 4 Ericailcane, *Scolattoio*, acrilico e matita su carta, 2008, cm 50x20. 5 Kate Clark, *Untitled*, 2007, tecnica mista con materiale organico e sintetico, cm 133x61x51. 6 Berlinde de Bruyckere, *Caroline*, 2001, cera, poliestere, crine di cavallo, legno, cm 143x91x80. 7 Luigi Serafini, *Hirundomani project: coppia di Hirundomani mostra alla competente autorità aviarla il permesso di soggiorno al Pac*, 2007, installazione. 8 Bene Bergado, *Embrión*, poliuretano, 2008, resina epossidica, legno e metacrilato, cm 70x40x40.